



## REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO DI DIREZIONE

Teramo, gennaio 2019



## Indice

**Art. 1 - Oggetto**

**Art. 2 - Scopo e definizione**

**Art. 3 - Composizione**

**Art. 4 - Compiti e responsabilità**

**Art. 5 - Convocazione e svolgimento delle sedute**

**Art. 6 - Riservatezza**

## Art. 1 - Oggetto

Il presente regolamento disciplina la costituzione e il funzionamento del Consiglio di Direzione dell'Istituto.

## Art. 2 - Scopo e definizione

Il Consiglio di Direzione è il luogo fisico e intellettuale all'interno del quale si confrontano e si armonizzano le politiche di sviluppo aziendale, nell'ottica della sintesi tra la funzione di governo, espressa dalla Direzione aziendale, e la funzione di gestione di cui sono titolari i dirigenti che hanno la responsabilità di orientare le attività svolte dalle diverse strutture e articolazioni aziendali.

## Art. 3 - Composizione

Il Consiglio di Direzione è un organismo collegiale presieduto dal Direttore Generale e composto dai Direttori Amministrativo e Sanitario, dai responsabili delle Strutture Complesse e dai responsabili dei centri specialistici, questi ultimi convocati di volta in volta in relazione agli argomenti all'ordine del giorno. La suddetta composizione può essere di volta in volta integrata attraverso la presenza del/i dirigente/i competenti per le specifiche materie oggetto di trattazione. Alle riunioni partecipa un dipendente appartenente alla Segreteria di Direzione ed Organi Collegiali che assicura la verbalizzazione.

L'attività svolta in qualità di componente e partecipante al Consiglio di Direzione rientra tra i compiti istituzionali posti in capo a ciascun dirigente e non determina l'erogazione di importi aggiuntivi rispetto alla retribuzione ordinariamente spettante.

## Art. 4 - Compiti e responsabilità

Il Consiglio di Direzione opera a supporto della Direzione Aziendale ai fini della programmazione e la valutazione delle attività nonché per l'elaborazione dei programmi di organizzazione, ricerca e sviluppo.

In qualità di organo consultivo e di supporto svolge le seguenti funzioni:

1. costituisce primaria sede di analisi, confronto e coordinamento tra la Direzione Generale ed i Direttori delle strutture organizzative aziendali nella elaborazione delle linee di sviluppo dell'Istituto;
2. fornisce al Direttore Generale supporto per il governo, la programmazione e la valutazione delle attività tecniche, sanitarie e scientifiche, per l'elaborazione degli obiettivi generali, per l'organizzazione e lo sviluppo dei servizi e per l'utilizzazione e la valorizzazione delle risorse umane;

3. coadiuva la Direzione Sanitaria nella scelta delle strategie tecnico-scientifica dell'Istituto, sia complessive che settoriali;
4. coadiuva la Direzione Generale nell'elaborazione dei principali atti di programmazione (Piano della Performance, Atti Aziendali, Progetti di Ricerca e Innovazione, ecc.);
5. concorre alla formulazione dei piani annuali e pluriennali relativi ai fabbisogni formativi e di aggiornamento.

## **Art. 5 - Convocazione e svolgimento delle sedute**

Il Consiglio di Direzione viene riunito in seduta ordinaria, di norma almeno una volta ogni mese dal Direttore Generale, e comunque ogni qualvolta si renda necessario, mediante convocazione scritta contenente l'ordine del giorno recapitata tramite posta elettronica.

L'ordine del giorno delle singole riunioni è definito dal Direttore Generale di concerto con il Direttore Sanitario e il Direttore Amministrativo.

Ciascun componente può richiedere, tramite apposita istanza trasmessa via email alla segreteria di direzione, l'inserimento di nuovi ed ulteriori punti nell'ordine del giorno da trattare nella medesima riunione.

L'eventuale impossibilità a partecipare alle sedute va comunicata via email, a cura dell'interessato, alla Segreteria di Direzione.

Delle sedute è redatto apposito verbale, debitamente sottoscritto e conservato agli atti della Segreteria di Direzione.

Per l'esercizio delle sue funzioni il Consiglio può acquisire atti e documenti di interesse presso le strutture dell'Ente preposte.

Il processo decisionale adottato all'interno del Consiglio di Direzione è improntato alla massima collegialità e trasparenza.

## **Art. 6 - Riservatezza**

L'attività del collegio di direzione richiede ai componenti e a chiunque ne prenda parte, in forma stabile, periodica o occasionale, il rispetto dell'obbligo di riservatezza in ordine alle informazioni di natura riservata discusse nel corso delle sedute nonché alle opinioni e ai voti espressi in detta sede.